

<b>Mittente</b>	Bonarelli Prospero	<b>Destinatario</b>	d'Este [Francesco I]
<b>Data</b>	1641	<b>Tipo data</b>	congetturale
<b>Luogo di partenza</b>	[Ancona]	<b>Luogo arrivo</b>	[Modena]
<b>Incipit</b>	Odo per lettere del Padre Zenobi l'onor, ch'è piaciuto all'impareggiabil benignità di Vostra Altezza far ad una, e disegnar ad un'altra di quell'opere che non so come negl'ozi della patria son dalla mia fiacca penna cadute		
<b>Contenuto</b>	Prospero Bonarelli ringrazia il Duca di Modena [Francesco I d'Este] per aver lodato le sue opere teatrali [la "Fidalma" e il "Medoro"]. come ha saputo da padre [Raimondo] Zenobi, e ricorda i benefici ricevuti dalla casa bonarella dai principi della Casa d'Este. [La lettera è databile al 1641, ipotizzando che la stampa della "Fidalma" (Bologna, Nicolò Tebaldini, 1642) avvenisse a ridosso della prima rappresentazione della pastorale].		
<b>Fonte</b>	Prospero Bonarelli, Prospero Bonarelli, Lettere in vari generi a prencipi e ad altri. Parte seconda, Bologna, Giacomo Monti, 1666, p. 53-54		
<b>Compilatore</b>	Geri Lorenzo		